



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**  
Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio Regionale del Genio Civile  
**Servizio di Caltanissetta**

Prot. n. 6025 del 17 GENN 2024

**POS n. 7036**

OGGETTO: Lavori di realizzazione di n. 1 invaso in terra battuta interrato di accumulo per l'invasamento di acque per uso irriguo, in agro di Butera (CL), c/da "Milinciana", foglio di mappa n. 133, particella n. 201. - Ditta **Bronte Andrea**, nato a Butera (CL) il 13.081977 ed ivi residente in Via Dei Mille, n.8. - *Denuncia e Deposito del progetto ai sensi dell'art.93 ( art.17 L. 02/02/74 n.64) del D.P.R.380/2001- L.R. 16/2016 - D.M. 17/01/2018, MIT - Circolare 21 Gennaio 2019 n.7 C.S.LL.PP. - D.D.G./DRT N.8 del 13/01/2020 - D.D.G./DRT n. 334 del 19 Maggio 2020 – Allegato A al D.D.G./DRT n. 334/2020.*

Alla Ditta **Bronte Andrea**  
Via Dei Mille, n.8  
**93011 BUTERA (CL)**  
andrea.bronte@pec.it  
s.avarello@epap.conafpec.it

Al Comune di Butera  
Via Aldo Moro n. 5  
**93011 BUTERA (CL)**  
[protocollo@pec.comunedibutera.org](mailto:protocollo@pec.comunedibutera.org)

Al Responsabile per la pubblicazione  
sul sito istituzionale del Genio Civile  
U.O. 1 Segreteria tecnica amministrativa  
**SEDE**  
[geniocivilecl.uo1@regione.sicilia.it](mailto:geniocivilecl.uo1@regione.sicilia.it)

### **L'Ingegnere Capo**

**Facendo seguito** alla richiesta di avvenuta presentazione del progetto indicato in oggetto a quest'Ufficio, acquisita al prot. 126959 del 26.09.2023, nelle more del funzionamento a regime dello sportello unico comunale (SUE), congiuntamente al preavviso scritto a costruire in zona sismica ai sensi dell'art.93 del DPR 380/2001 così come recepito in Sicilia dalla L.R. 16/2016 e ss.mm.ii.;

- **Richiamata** la Sentenza N° 232/2017 della Corte Costituzionale e la Direttiva n° 222481/2017 del Dirigente Generale del DRT a cui questo Ufficio è incardinato;
- **Vista** l'istanza della Ditta in indirizzo, acquisita al prot. 126959 del 26.09.2023;

- **Viste** le dichiarazioni del progettista, del calcolista, del Geologo, del Geotecnico, del Direttore dei Lavori, dell'Impresa esecutrice dei lavori e del Committente, tutte allegatae al progetto depositato;
- **Visto** il progetto architettonico redatto dal Dott. Agr. Salvatore Avarello, iscritto al n°318, sez. A dell'Albo professionale dei Dottori e Agronomi e Forestali della Provincia di Agrigento;
- **Visto** il progetto delle strutture ed i calcoli redatti dal Dott. Agr. Salvatore Avarello, iscritto al n°318, sez. A dell'Albo professionale dei Dottori e Agronomi e Forestali della Provincia di Agrigento e dal Dott. Geol. Salvatore Scibetta, iscritto al n° 1129 dell'Ordine dei Geologi della Sicilia;
- **Vista** la relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Salvatore Scibetta, iscritto al n° 1129 dell'Ordine dei Geologi della Sicilia;
- **Vista** la nomina a direttore dei lavori del Dott. Agr. Salvatore Avarello, iscritto al n°318, sez. A dell'Albo professionale dei Dottori e Agronomi e Forestali della Provincia di Agrigento;
- **Visto** che i lavori saranno eseguiti dalla ditta C.F.B. s.r.l. con sede legale in via Dei Mille, n. 8, Butera (CL), P.I. n. 01911120853, iscrizione Camera di Commercio di Caltanissetta n. CL-107473 del 21.05.2013, legale rappresentante sig. Bronte Aldo, nato a Butera (CL) il 01.02.1975 ed ivi residente in Via Caltanissetta, n. 101, C.F. n. BRN LDA 75A02 B302S;
- **Vista** la dichiarazione congiunte del progettista e del direttore dei lavori in merito ai vincoli gravanti sull'area interessata dalle opere;
- **Vista** la dichiarazione della ditta richiedente e dei soggetti incaricati, in adempimento alla nota prot. n.133740 del 24/10/2014 del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana ed in adempimento al Piano Triennale Anticorruzione (PTPCT) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28/01/2014 e l'aggiornamento 2019/2021 adottato con Decreto n. 507/GAB del 31/01/2019;
- **Richiamato** il D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- **Richiamata** la L.R. 16/2016 e ss.mm.ii. di recepimento del DPR 380/2001;
- **Richiamato** l'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 (art. 17 della Legge 02.02.1974 n. 64);
- **Richiamato** il D.M. 14/01/2018 del MIT ed in particolare gli elaborati previsti al capitolo 10;
- **Richiamata** la Circolare 21/01/2019 n.7 C.S.LL.PP. del MIT pubblicata sul Supplemento ordinario n.5 alla Gazzetta Ufficiale;
- **Richiamato** il D.D.G./DRT n.8 del 13/01/2020;
- **Richiamato** il D.D.G./DRT n. 334 del 19 Maggio 2020 – Allegato A al D.D.G./DRT n. 334/2020;
- **Viste** le integrazioni all'istanza in oggetto, trasmessi successivamente per le vie brevi;
- **Considerato** che solo nell'eventualità che le opere da realizzare, rientrano tra quelle di cui all'art. 2 comma 1 e comma 2 del D.M. 17/01/2018 del MIT, possono essere trattate con la normativa previgente e con le direttive contenute nel medesimo articolo 2;
- **Viste** le dichiarazioni, compilate e sottoscritte a norma di legge vigente, di tutte le figure professionali che intervengono nella progettazione e direzione dei lavori, del Committente e dell'Impresa esecutrice, di non trovarsi in rapporti di parentela /affinità entro il 2° grado o di coniugio con alcuno dei dipendenti di quest'Ufficio deputati alla trattazione del procedimento;
- **Visto** il D.P.R. n. 1363 dell'01.11.1959 e s.m.i.;
- **Visto** il R.D. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- **Preso atto** di quanto dichiarato nell'istanza, nella relazione tecnica e nella relazione geologica allegata all'istanza in oggetto, prot. n. 126959 del 26.09.2023 che l'invaso sarà alimentato dalle acque piovane libere del bacino sotteso (at. 167 Dlgs. 152/2006);
- **Considerato** che il progetto in argomento riguarda un vascone in terra battuta interrato, avente forma di poligono tronco piramidale rettangolare, con la superficie della base minore di 806,00 mq., della base maggiore al coronamento (sfioro) di circa mq. 2.750,00, un'altezza utile di mt. 5,50 ed una altezza complessiva di mt. 6,00 per una capacità complessiva di invasore di mc. 10.668,00 e una capacità utile di invasore di mc. 9.779,00;
- **Considerato** :
  - o che il progetto in esame si ritiene tecnicamente ammissibile;
  - o che il vascone in terra battuta seminterrato non è assoggettabile alle prescrizioni di cui al D.P.R. 01/11/1959 n°1363 sulle dighe di ritenuta;
  - che il vascone sarà alimentato dalle acque piovane libere del bacino sotteso (at. 167 Dlgs. 152/2006);
- **Considerato** che lo studio geologico ed idrogeologico, a firma del Geol. Salvatore Scibetta è stato redatto ai sensi del D.M- 14/01/2018 paragrafi (3.2.2) – (6.1) – (6.2) – (6.3) – (6.12) – (6.12.1) e che dallo stesso si evince che: a- che il sito ha caratteristiche geomorfologiche idonee all'ubicazione del vascone e al suo riempimento; b- che in particolare le indagini e gli studi hanno caratterizzato la zona di interesse in termini

vulnerabilità ambientale, per processi geodinamici interni (sismicità, vulcanismo, ecc.) ed esterni (stabilità dei pendii, erosione, subsidenza, ecc.) e consentono di individuare gli eventuali limiti imposti al progetto di insiemi di manufatti e interventi; c-che gli studi geologici e la caratterizzazione geotecnica è stata estesa a tutta la zona di possibile influenza degli interventi previsti; d-che e la destinazione d'uso del sito è compatibile con il territorio in esame;

### **Quest'Ufficio per tutto quanto sopra visto, considerato, richiamato e preso atto**

#### **RENDE**

parere di merito tecnico favorevole al progetto in epigrafe descritto, limitatamente alle parti di propria competenza, fatti salvi i diritti di terzi ed ulteriori pareri o autorizzazioni di altre amministrazioni ed enti competenti per territorio;

#### **DEPOSITA**

il progetto dei lavori indicati in oggetto consistenti nella realizzazione di n. 1 invaso in terra battuta interrato di accumulo di acque per uso irriguo alimentato da acque piovane libere del bacino sotteso (at. 167 Dlgs. 152/2006), ai sensi dell'art.93 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. (art.17 della Legge 02.02.1974 n. 64), così come recepito dalla L.R. n. 16/2016, per gli effetti del D.D.G./DRT n.334 del 19/Maggio/2020 e dell'Allegato "A" al D.D.G. n.344/2020.

#### **DISPONE**

-la pubblicazione degli estremi del Deposito sul sito istituzionale;  
-la restituzione al committente in indirizzo di una copia del progetto regolarmente vistata ai sensi della normativa sopra richiamata;  
-che, in caso di collaudo statico dovuto, venga nominato prima dell'inizio dei lavori, dalla Ditta in indirizzo, professionista abilitato alla professione con anzianità di iscrizione al proprio Ordine idonea per svolgere il collaudo statico dell'opera da realizzare;  
-che, se nominato, venga trasmesso a questo Ufficio, dal Direttore dei Lavori e prima dell'inizio dei lavori, l'atto di nomina del collaudatore statico scelto dal Committente e la contestuale dichiarazione di accettazione dell'incarico, corredata da certificazione attestante le condizioni analoghe a quelle indicate all'art. 67 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;  
-venga trasmesso dal collaudatore il certificato di collaudo statico in duplice copia, e/o il certificato di regolare esecuzione redatto dalla D.L., per il relativo deposito presso questo Ufficio, dandone comunicazione al Committente ed allo sportello unico se costituito;

#### **EVIDENZIA**

- 1) La presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'osservanza delle norme contenute dalla Legge n.64/74 e dal D.P.R. 380/2001 e non esime il proprietario dal richiedere eventuali ulteriori pareri/autorizzazioni ad altri rami dell'Amministrazione Regionale e/o Nazionale, prima e/o durante il corso dei lavori, derivanti da specifiche norme vigenti, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Enti a tutela di interessi che non rientrano nelle competenze di questo Ufficio;
- 2) La realizzazione delle opere previste in progetto deve essere conforme alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 così come esplicitate dalla circolare 21701/2019 n.7 C.S.LL.PP. pubblicata sul Supplemento ordinario n.5 alla Gazzetta Ufficiale;
- 3) La realizzazione delle opere previste in progetto è altresì subordinata alla scrupolosa osservanza di tutte le ulteriori norme tecniche vigenti in materia, ivi comprese quella sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche in tema di covid-19;
- 4) I soggetti attuatori dovranno condurre i lavori, ognuno per le proprie competenze, in modo da non arrecare danni di sorta alle proprietà limitrofe (pubbliche e private) e da non ledere precedenti diritti e concessioni già assentite a terzi, sollevando quest'Ufficio da qualsiasi azione civile e penale;

- 5) Eventuali varianti che si volessero apportare al progetto già depositato, durante l'esecuzione dei lavori, devono essere presentate a questo Ufficio nei modi e nelle forme adottate per il progetto originario;
- 6) Se durante il corso dei lavori si rendesse necessario sostituire il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il collaudatore statico o il costruttore, dovrà essere comunicato a questo stesso Ufficio, comunicando nominativo, qualifica e residenza dei nuovi subentranti;
- 7) A strutture ultimate il D.L. dovrà depositare allo sportello Unico del Comune di competenza territoriale, la relazione di fine lavori e/o nelle more del funzionamento a regime dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), il deposito (così come previsto dalla nota 163728/2016 del D.G. del DRT) potrà essere effettuato presso quest'Ufficio;
- 8) Il collaudo statico, se dovuto, redatto da tecnico abilitato (in analogia al contenuto del comma 2 dell'art. 67 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., così come recepito dalla L.R. 16/2016 e come indicato dal punto **C9.1** della Circolare 21 Gennaio 2019 n.7 del C.S.LL.PP.) dovrà essere depositato dal Collaudatore, nominato dal Committente, esclusivamente presso questo Ufficio;
- 9) Nel caso in cui il collaudo statico, anorma di legge, viene sostituito dal certificato di regolare esecuzione, quest'ultimo a firma del D.L. dovrà essere depositato presso questo Ufficio;
- 10) La Ditta è tenuta a consegnare una copia di tutti gli elaborati, ivi compresi quelli relative ad eventuali varianti in corso d'opera, all'impresa esecutrice dei lavori, con l'obbligo per quest'ultima di mantenerla in cantiere ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 380/2001 così come recepito dalla L.R. n. 16/2016 (art. 5 della Legge n. 1086/71), per essere esibita a richiesta degli Organi di Vigilanza di cui all'art.103 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- 11) Il presente deposito viene accettato ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380 /2001 e ss.mm.ii come recepito dalla L.R. 16/2016 così come previsto dall'Allegato "A" al D.D.G./DRT 334/2020 alla lettera "B - punto 3" (*interventi da realizzare previo deposito del progetto al Genio Civile – nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie della lettera "A" del medesimo allegato al DDG 334*) e per una costruzione/opera Tipo 2, in Classe d'uso II e per una Vita nominale di anni 50. Durante tale periodo dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso di progetto e dovranno essere realizzati i dovuti interventi di manutenzione;
- 12) In presenza di opere ed infrastrutture limitrofe, si fa obbligo di adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- 13) Resta inteso che il deposito condotto da questo Ufficio per il progetto in argomento, non costituisce revisione dei calcoli strutturali e non solleva consequenzialmente il progettista, il calcolista, il direttore dei lavori, il geologo, il geotecnico, il collaudatore statico ed il costruttore, dalle rispettive responsabilità ed obblighi derivanti dalle normative vigenti di settore;
- 14) Nella realizzazione delle opere si fa obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:
  - la pista di coronamento dovrà essere perfettamente realizzata con l'apporto di materiale arido di adeguato spessore, per una larghezza minima di mt. 2,50;
  - dovrà essere realizzato perfettamente dimensionato lo sfioratore per lo smaltimento delle acque in esubero, ciò per evitare che le stesse possano creare fenomeni di erosione;
  - l'invaso dovrà essere realizzato in modo da rispettare le distanze di legge dai confini di proprietà;
  - che lungo tutto il perimetro del coronamento, venga installata regolare recinzione per la tutela della pubblica e privata incolumità in paletti e rete metallica alta almeno mt. 1,50.

F.to Il Funzionario Direttivo  
Calogero Vaccaro

F.to Il Responsabile della U.O. 3  
Giusto ordine di servizio n. 562/23  
Gianfranco Perno

